LE AVVENTURE DEL PRINCIPE AFFAMATO

Anno scolastico

2023/24

Pensato e scritto dagli alunni della classe 3^B nei mesi di marzo e aprile 2024.

Stampa della prima edizione: maggio 2024.

Casa editrice: Scuola Primaria di Casnigo.

LE

AVVENTURE

DEL PRINCIPE

AFFAMATO

C’era una volta un principe molto bello, vestito con un’armatura d’argento e un mantello rosso che lo proteggeva durante i mesi freddi e che usava per scaldare i poveri che non avevano da coprirsi.

Era un ragazzo molto gentile con tutte le persone, era anche altruista: non pensava mai solo per sé. Aveva i capelli biondi e in testa portava una corona argento con dei cristalli sfavillanti.
Aveva sempre spada e scudo, anch’essi d’argento.



La spada era molto pesante e resistente. La sua elsa era coperta di uno strato d’oro. Usava sempre la spada per fare del bene. Lo scudo, a forma pentagonale formato da un quadrato e un triangolo con la punta rivolta verso il basso, aveva una striscia verticale di diamanti.

Il suo cavallo era molto alto. Il folto manto nero e lucido, brillava al sole. La criniera liscia, dello stesso colore del pelo, svolazzava al vento quando galoppava.

Il cavallo era magico.



Il principe viveva in un castello molto grande circondato da un profondo fossato. La torre più alta era sostenuta da colonne di legno che appoggiavano sulla base del castello.



Il principe non poteva mangiare perché una strega gli aveva fatto

un incantesimo: ogni cibo che toccava diventava d’argento.



Un dì il principe andò a cavallo nella foresta per verificare che nel suo regno andasse tutto bene.

Nella fitta foresta il principe trovò, infilata tra due rocce, una mappa che solo il suo cavallo poteva leggere.



Il cavallo disse al principe cosa c’era scritto: di andare alla caverna e di conficcare la spada nella roccia per poter spezzare l’incantesimo.

Il cavallo aggiunse che la mappa era firmata dalla strega.

Al galoppo andarono alla caverna dove arrivarono dopo un lungo e faticoso viaggio.

Il principe, quando arrivò di fronte alla caverna, trovò un gigantesco e spaventoso drago.



Aveva due enormi e possenti ali che gli permettevano di volare molto in alto per evitare che gli uomini lo catturassero.

Il principe usò con agilità l'enorme scudo per parare i fulminei colpi di fuoco che il drago spuntava minacciosamente.

Il principe entrò faticosamente nella caverna molto scura dove c'erano tanti pericoli: stalattiti appuntite che avrebbero potuto ferirlo, sassi che si staccavano dalla volta. Il principe schivò i sassi con lo scudo e si spostò tra le stalattiti muovendosi con

agilità. Si trovò davanti alla roccia indicata sulla mappa e si accorse che al centro c'era un buco e c'erano incisi un disegno e una scritta.



Il disegno rappresentava una spada che si infilava nella roccia e la scritta diceva: "Per spezzare

l’incantesimo bisogna conficcare la spada nella roccia”.

Il principe seguì le indicazioni. Una volta infilata la spada si sentì leggero; per sapere se l’incantesimo si era spezzato doveva provare a mangiare qualcosa.

Allora uscì dalla caverna e salì sul cavallo, galoppò più veloce del vento fino al castello. Arrivato al castello si precipitò nelle cucine del regno e provò ad addentare una carota. Subito sentì il gusto e continuò ad abbuffarsi.

L’incantesimo era finalmente terminato!
Grazie alla strega il principe capì come si sentivano i più poveri del regno e divenne il re più bravo di sempre.

Il principe visse felice e sazio.

Autori e illustratori:

Adrien Gualdi

Chloe Antonini

Clara Marie Commentucci

Cosimo Italiano

Denise Angeli

Diego Carne

Eric Cattaneo

Mattia Maffeis

Miriam Guidi

Nathan Damioli

Nicolò Zambaiti

Sofia Rossi

Battitura: Cinzia Noris

Impaginazione: Sharon Scandella